



AMBIENTE e CULTURA MEDITERRANEA



REGOLAMENTO

REGOLAMENTO

Art.1- Soci ordinari

Le persone e gli enti che ne condividano lo Statuto, sono ammessi in qualità di soci ordinari a far parte dell'Associazione Ambiente e Cultura Mediterranea, nel rispetto di quanto previsto dall'art.15 dello Statuto, assumendone la relativa qualifica.

Le modalità di iscrizione all'Associazione sono quelle fissate dall'art.9 dello Statuto. La domanda di ammissione all'Associazione deve essere inoltrata al Presidente di Ambiente e Cultura Mediterranea all'indirizzo e-mail e con le modalità ed allegati indicati nel sito dell'Associazione www.ambienteculturamediterranea.it

Per assumere la qualifica di socio ordinario i richiedenti possono avanzare richiesta allegando *curriculum* finalizzato alla verifica del possesso di titoli e dei seguenti requisiti:

1. aver partecipato a convegni di Ambiente e Cultura Mediterranea;
2. aver promosso attraverso scritti, anche non didattici, o tecnici l'importanza dell'ambiente mediterraneo;
3. aver organizzato convegni, corsi o seminari sull'ambiente mediterraneo;
4. aver scritto e pubblicato opere tecnico-scientifiche inerenti l'ambiente mediterraneo;
5. essere stato docente a corsi su temi ambientali;
6. altri titoli valutabili.

L'Associazione predispone annualmente il repertorio dei soci ordinari che hanno diritto a consultarlo.

Tutti i soci ordinari hanno diritto a comparire nel repertorio di cui al comma precedente come appresso specificato:

1. i soci ordinari con il proprio nome e cognome, qualifica professionale, indirizzo/i. I soci possono appoggiarsi all'indirizzo dell'ente di appartenenza solamente se ente pubblico e/o di diritto pubblico e/o studio professionale;

2. non è ammessa la divulgazione dei numeri di telefono e di fax o l'e-mail, se non su espressa autorizzazione dei singoli soci;
3. i soci enti con la propria denominazione e/o ragione sociale ed il proprio indirizzo/i.

I soci per esercitare il diritto di voto, partecipare alle attività, essere informati di attività e/o pubblicazioni dell'associazione e/o ricevere materiali di qualsiasi tipo, devono essere in regola con il versamento della quota sociale annuale che deve essere versata entro il 31 marzo di ogni anno.

Il Presidente provvede a sollecitare il socio moroso via e-mail assegnando allo stesso un termine per l'adempimento non inferiore a trenta giorni nel primo sollecito e non inferiore a dieci giorni nel secondo sollecito.

Non è previsto un ulteriore sollecito, per cui, al mancato pagamento dopo il secondo sollecito il socio è considerato ufficialmente "moroso" con conseguente automatica sospensione temporanea dei suoi diritti di partecipazione e gestione dell'Associazione attraverso l'esercizio del diritto di voto.

Qualora il socio moroso non effettui il versamento della quota sociale entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di morosità, verrà considerato automaticamente "decaduto" dalla qualifica di socio per morosità, giusto quanto previsto dall'art. 12 comma 1° 3 cpv ed 15 dello Statuto 4° comma, e, perderà ogni diritto originariamente riconosciuto.

Trascorsi tre anni dalla decadenza dalla qualifica di socio, l'ex socio può far richiesta di nuova iscrizione, senza versamento delle quote arretrate. In questo caso si applicano le norme del presente articolo, nonché quelle dell'art. 9 dello Statuto.

I soci cessano di appartenere all'Associazione:

1. per dimissioni volontarie comunicate con lettera scritta, fax o e-mail da inviare al Presidente dell'Associazione;
2. per decadenza a causa di morosità come previsto dal presente articolo;
3. per espulsione, deliberata dal Consiglio direttivo pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli, entro e fuori dall'Associazione, o che con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio, oppure in caso di violazione delle norme dello Sta-

tuto. L'espulsione può essere proposta da uno o più soci, o dal Consiglio direttivo che decide con delibera a maggioranza di 2/3 a norma dell'art. 12 dello Statuto;

4. I soci, se espulsi, non possono essere riproposti.

Ogni socio è tenuto a prestare la propria opera per sostenere l'attività dell'Associazione stessa attivando a tal uopo tutte le iniziative necessarie, organizzando convegni, seminari, incontri tecnici e scientifici, protocolli d'intesa ed altro, nonché a partecipare alle attività organizzate da Ambiente e Cultura Mediterranea e dalle Associazioni con le quali Ambiente e Cultura Mediterranea ha stipulato un protocollo di intesa.

Art. 2 - Soci minorenni

Al fine di favorire lo sviluppo della cultura ambientale tra i giovani di età inferiore ai 18 anni, che possono essere iscritti gratuitamente all'Associazione fino al compimento della maggiore età, il Consiglio direttivo è tenuto ad organizzare iniziative culturali negli Istituti d'istruzione superiore utilizzando lo strumento del Protocollo d'intesa.

Art. 3 - Soci onorari e Ambasciatori culturali

I Soci Onorari sono persone fisiche o giuridiche che vengono individuate dal Consiglio direttivo di Ambiente e Cultura Mediterranea per particolari meriti di interesse sociale e culturale. L'assegnazione della qualifica di "Socio Onorario" è attribuita, a titolo gratuito, a personalità illustri che si siano distinte per meriti particolari nelle diverse discipline scientifiche con particolare riguardo a quelle connesse con gli scopi statutari di Ambiente e Cultura Mediterranea.

I Soci Onorari, non superiori a sette, sono nominati dal Consiglio direttivo per un triennio; la qualifica stessa si perde per decesso, espulsione, radiazione, per decadenza o per scadenza del termine di esercizio.

La nomina avviene con atto del Presidente su proposta del Consiglio direttivo

I Soci Onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annua, non possono esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo, non sono tenuti a frequentare la sede o a partecipare alle manifestazioni dell'Associazione, né intervenire alle Assemblee, ordinarie o straordinarie o alle sedute del Consiglio direttivo.

Essi hanno l'obbligo di rispettare le norme dello Statuto, il Regolamento ed il Codice etico e durano in carica fino alla scadenza del periodo di esercizio indicato nell'atto di attribuzione della qualifica.

Il Consiglio direttivo, alla scadenza dell'assegnazione della qualifica di Socio Onorario, a suo insindacabile giudizio, potrà confermare o meno per ciascuno di essi la qualifica di Socio Onorario per un ulteriore triennio.

Un nuovo Socio Onorario può essere proposto solo da un componente del Consiglio direttivo che predisporrà una sintetica scheda di presentazione del Socio Onorario proposto.

Il Consiglio direttivo a suo insindacabile giudizio, valutando il valore che quel candidato potrà portare all'Associazione, delibererà o meno, per votazione, se assegnare la qualifica al candidato proposto.

Al Socio Onorario potrà essere rilasciato un attestato o una pergamena attestante il riconoscimento.

I Soci Onorari hanno diritto ad essere inseriti nello specifico repertorio per essi predisposto e costituiranno il Comitato d'Onore dell'Associazione.

È istituita la categoria dei soci con la qualifica di "Ambasciatore Culturale" di Ambiente e Cultura Mediterranea. Sono Ambasciatori Culturali coloro che mostrano un particolare interesse per l'ambiente e la cultura mediterranea alla pari degli altri soci, ma, nel contempo, non possono gravarsi degli oneri di gestione, di organizzazione e di partecipazione concreta alle attività che richiedono un impegno diretto e continuo; il loro è un interesse culturale, propositivo e non organizzativo, di comunicazione e diffusione, ed al tempo stesso realistico all'interno di una visione culturale globale, definibile in termini di "cultura onorifica e comunicativa". Gli stessi, pertanto, pur non potendo esercitare all'interno dell'associazione alcun diritto di elettorato attivo o passivo, sono impegnati *ad personam*, a qualunque livello operativo, nei modi, con i mezzi, nei luoghi e nelle occasioni che riterranno più opportuno, alla diffusione della "cultura mediterranea". Essi sono i "portavoce" dell'identità, storia e cultura mediterranea di cui sentono il pulsare nel proprio "io" e che intendono trasmettere e diffondere all'interno della comunità con la quale interagiscono. Si crea in tal modo, per essi, un vero spazio di protagonismo che può essere realmente agito come espressione reale di potenzialità, a volte sopita.

Tale qualifica può anche essere assegnata a titolo onorifico e gratuito agli studenti, o loro comunità, in occasione di meeting, seminari e conferenze organizzate da quest'Associazione a norma dello Statuto.

Sono, pertanto, Ambasciatori Culturali persone fisiche o giuridiche che avanzano specifica e motivata richiesta al Consiglio direttivo di Ambiente e Cultura Mediterranea per il particolare *idem sentire mediterraneo*. L'assegnazione della qualifica di "Ambasciatore Culturale" è attribuita, previo valutazione di dettagliato curriculum dei richiedenti ed a seguito del versamento di un contributo di sostegno *una tantum* per il raggiungimento degli scopi associativi, a coloro che dimostrino quel particolare interesse per la diffusione della cultura mediterranea. La funzione di Ambasciatore Culturale deve essere svolta in buona fede, con dignità, lealtà e rispetto dei principi ispiratori e degli scopi perseguiti da Ambiente e Cultura Mediterranea. Essi hanno l'obbligo di rispettare le norme dello Statuto, il Regolamento ed il Codice etico per tutto il periodo che rivestono tale qualifica.

Qualunque comportamento divergente o in contrasto con tali principi comporta la decadenza o la revoca della qualifica assegnata.

L'Ambasciatore Culturale è tenuto ad informare l'Associazione delle attività poste in essere utilizzando la qualifica de qua,

Gli Ambasciatori Culturali sono nominati dal Consiglio direttivo per un quinquennio; la qualifica stessa si perde per indegnità, espulsione, radiazione, per decadenza o per scadenza del termine e per qualunque altro motivo ritenuto disonorevole per l'Associazione.

Il consiglio direttivo potrà attribuire ad essi particolari condizioni di privilegio per incentivate la diffusione della cultura mediterranea di cui sono portavoce.

Gli stessi saranno inseriti nello specifico repertorio degli Ambasciatori Culturali.

Art. 4 - Attività di comunicazione culturale

L'attività di comunicazione dell'Associazione si svolge sia con gli ordinari modi e mezzi previsti dallo Statuto per il raggiungimento dei propri scopi sociali, sia fornendo indirizzi, orientamenti ed opinioni di personalità del mondo accademico, scientifico, imprenditoriale e di alto livello istituzionale che saranno a tal uopo contattate dalla Presidenza.

A tal fine sul sito Web sono istituite le seguenti pagine:

1. la pagina "*Cultura Mediterranea*" che ospita gli editoriali che conserveranno la denominazione di "*L'Opinione di...*" dell'omonima precedente pagina (periodo 2010 – 2020) soppressa nel 2021 ed accorpata alla pagina "*Cultura Mediterranea*". In "*Cultura Mediterranea*" continueranno ad essere pubblicati mensilmente editoriali di personalità esperte in merito a specifiche tematiche connesse ai valori ed agli scopi sociali di Ambiente e Cultura Mediterranea, o scritti relativi a problemi contingenti di natura culturale, ambientale e territoriale comunque connessi all'ambiente mediterraneo. L'editoriale sarà corredato da una foto dell'autore di cui sarà esplicitato la qualifica e le funzioni ricoperte;
2. la pagina "*Arte Mediterranea*" per presentare ogni mese una o più opere di un artista contemporaneo che esprime un carattere riconducibile alla mediterraneità insieme alla sua biografia artistica ed alla presentazione critica della sua opera;
3. la pagina "*Pensieri Mediterranei*" in cui sono riportati integralmente alcuni testi di filosofi, storici, scrittori, geografi, retori, commediografi... che hanno illustrato storia, cultura e identità del Mediterraneo;
4. la pagina culturale denominata "*Procida 2022*" che nel periodo 2021/2022 raccoglie le pubblicazioni delle nostre attività culturali connesse all'evento "Procida Capitale Italiana della Cultura 2022".

I testi pubblicati sulle pagine web "*Cultura Mediterranea*", "*Arte Mediterranea*", "*Pensieri Mediterranei*" e "*Procida 2022*" saranno conservati in specifici archivi.

Tutte le pubblicazioni saranno preventivamente coordinate dal Gruppo di Presidenza che assolve, in questo caso, ai compiti del Comitato di redazione.

Con tutte queste attività di comunicazione intendiamo veicolare la cultura mediterranea nelle sue diverse forme espressive: letteraria, storica, artistica e scientifica.

Art. 4 bis

All'art. 4 è aggiunto l'art. 4/bis che recepisce l'istituzione del "Premio di Cultura Mediterranea" già istituito con deliberazione del 7 giugno 2019 di cui all'allegato 1).

Art. 5 - Rapporti con altre associazioni

Ambiente e Cultura Mediterranea favorisce l'iniziativa di gruppi o associazioni, per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza che siano rivolte all'intera collettività. A tal fine, per implementare le attività culturali e tecnico-scientifiche di Ambiente e Cultura Mediterranea possono stipularsi Protocolli d'intesa con altre Associazioni che operano in campo culturale, ambientale e territoriale o settori affini. Per il raggiungimento di tale scopo il protocollo d'intesa dovrà prevedere l'organizzazione di almeno una attività annuale per ciascuno dei soggetti stipulanti. Il logo di Ambiente e Cultura Mediterranea sugli inviti e locandine che pubblicizzano l'evento culturale dovrà essere posizionato in uno specifico spazio in primo piano.

Art. 6 – Patrocinio

Questa Associazione si avvale dell'istituto del Patrocinio quale attestazione di apprezzamento, adesione e sostegno a iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche e umanitarie.

Il patrocinio è concesso dal Presidente, consultato il Consiglio direttivo.

Le iniziative per le quali è possibile richiedere il patrocinio di Ambiente e Cultura Mediterranea devono:

- essere senza scopo di lucro;
- essere pubbliche, con accesso libero o prenotazione aperta alla generalità dei cittadini;
- essere "accessibili" a tutti in quanto previste in luoghi privi di barriere architettoniche o resi agibili per la manifestazione;
- garantire la libera espressione delle opinioni, nel caso in cui si tratti di convegni, dibattiti e simili;
- la data della manifestazione per la quale viene chiesto il patrocinio non deve di norma interferire con altre iniziative organizzate da Ambiente e Cultura Mediterranea nello stesso luogo in cui si svolge l'iniziativa culturale;
- la concessione del patrocinio non comporta alcun ulteriore coinvolgimento di Ambiente e Cultura Mediterranea in termini organizzativi e finanziari ed esclude ogni responsabilità connessa con lo svolgimento dell'evento patrocinato e con i contenuti dello stesso;
- le istanze, di cui all'Allegato A), per ottenere la concessione del patrocinio di Ambiente e Cultura Mediterranea a

favore di iniziative, attività o manifestazioni di cui in narrativa devono essere indirizzate al Presidente;

- l'istanza deve contenere tutti gli elementi utili per consentire ad Ambiente e Cultura Mediterranea di valutarne l'ammissibilità. In particolare deve riportare:
 - la data della manifestazione;
 - l'esatta descrizione del soggetto richiedente e della sua attività statutaria;
 - il programma dettagliato della manifestazione o iniziativa;
 - gli obiettivi e le motivazioni della manifestazione o iniziativa;
- il Presidente, sentito il Consiglio direttivo, anche telefonicamente, esamina la richiesta e dispone in merito;
- il riconoscimento del patrocinio viene formulato con provvedimento scritto. Nella stessa forma vengono comunicate la mancata concessione del patrocinio e le relative motivazioni;
- la concessione del patrocinio comporta l'onere in capo al richiedente di esporre, in massima evidenza, su tutto il materiale promozionale dell'iniziativa, il logo e la denominazione di Ambiente e Cultura Mediterranea e la dicitura «con il patrocinio di Ambiente e Cultura Mediterranea»;
- la concessione del patrocinio comporta altresì l'indicazione nel materiale pubblicitario (inviti, locandine, manifesti,...) e la diretta partecipazione del Presidente alla manifestazione nei saluti di apertura dei lavori;
- l'utilizzo improprio del logo comporta la revoca del patrocinio;
- è consentito abbinare ed evidenziare il concomitante patrocinio di altre Associazioni, Enti o Istituti a condizione che la circostanza sia stata menzionata nell'istanza di concessione e che venga assicurata pari evidenza ai patrocinanti;
- la concessione del patrocinio non coinvolge Ambiente e Cultura Mediterranea in alcuna forma di responsabilità connessa con l'evento patrocinato, né nei riguardi degli organizzatori, né nei riguardi del pubblico, né nei confronti di terzi.

Ogni anno l'Assemblea generale, su proposta del Consiglio direttivo, determina l'ammontare delle quote associative per i soci ordinari.

Le quote associative per i soci enti devono essere diverse da quelle dei soci ordinari.

Ai Soci Fondatori può essere riconosciuta dal Consiglio direttivo una particolare forma di testimonianza sia per l'impegno assunto e svolto per la costituzione dell'Associazione, sia quale simbolico rimborso delle spese di costituzione, deliberando che la loro quota annuale per il quinquennio in corso sia dell'importo fisso di € 50,00/anno.

Art. 8 - Sede

La sede dell'Associazione può essere ubicata all'indirizzo di un socio persona fisica o presso il suo studio professionale, cooperativa di professionisti, ente pubblico, purché soci dell'Associazione. L'Associazione può avere più sedi in città e regioni diverse in funzione del modello organizzativo e di comunicazione prescelto per raggiungere le finalità dell'Associazione stessa.

Art. 9 – Assemblea generale

L'Assemblea Generale deve essere convocata con le modalità previste dallo Statuto.

Ciascun socio in regola con la quota associativa, ha diritto ad un voto.

Ciascun socio ente, in regola con la quota associativa ha diritto ad avere una persona iscritta con diritto di voto.

Tutti i soci hanno la possibilità di farsi rappresentare per delega scritta, ma ciascun socio non può ricevere più di due deleghe, che devono essere consegnate al Segretario dell'Assemblea, o del Consiglio direttivo, prima dell'inizio della stessa. Le deleghe per essere valide devono essere:

- rilasciate da soci in regola con la quota associativa;
- firmate e riportare in allegato la copia di un documento di identità.

Il Tesoriere prima dell'inizio dei lavori documenta l'elenco dei soci che sono in regola con il versamento della quota sociale.

Art. 10 – Elezione del Consiglio direttivo

L'elezione del Consiglio direttivo si svolge sulla base di una lista di candidature che sono state presentate ad esso organo direttivo uscente che svolge le funzioni elettorali.

Le candidature al Consiglio direttivo dovranno essere presentate, od inviate, per iscritto, con firma in originale e con annesso programma del candidato, dal 1° al 15° giorno successivo alla deliberazione del Consiglio direttivo uscente con cui è stata fissata la data di votazione e di cui ogni socio sia stato informato con la consueta comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica.

Saranno considerate irricevibili ed improponibili le candidature pervenute oltre il 15° giorno fissato per la presentazione.

Decorso il periodo di proponibilità di candidature e programmi, il Consiglio direttivo procede agli adempimenti operativi per lo svolgimento delle operazioni di voto per il giorno previsto e già deliberato precedentemente dal Consiglio direttivo stesso.

Non possono esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo, né delegare altri, i soci morosi. L'eventuale sanatoria della morosità va adempiuta entro il periodo di scadenza per la presentazione della propria candidatura.

La lista delle candidature di cui al precedente comma 1 deve essere comunicata ai soci con circolare informativa via e-mail almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea. Tale lista costituisce scheda di votazione.

È facoltà del candidato alla elezione nel Consiglio direttivo esporre all'Assemblea il suo programma prima dell'inizio delle operazioni di voto o mediante invio dello stesso in e-mail ai singoli soci.

La lista, così come proposta, è votata da ciascun socio direttamente in Assemblea.

La votazione avviene in modo segreto sulla base della scheda elettorale ufficiale a suo tempo inviata al socio.

Il socio può esprimere due preferenze.

Per l'elezione dei membri del Consiglio direttivo è preferibile la personale presenza fisica del socio; in sub-ordine è ammessa la delega a votare ad altro socio; ogni socio non può ricevere più di due deleghe. Non è ammesso il voto per corrispondenza, né qualsiasi altro esercizio di voto che non sia quello della presenza fisica o della delega assegnata nel rispetto delle norme dello Statuto, del presente regolamento e delle norme di diritto societario e civile in materia.

Risultano eletti i candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti nominali sino al numero massimo di Consiglieri previsti dallo Statuto, nel rispetto delle specifiche norme dell'art. 22 dello Statuto. In caso di parità prevale il socio che abbia maggior anzianità di iscrizione. In caso di parità di iscrizione prevale il socio più anziano d'età.

I consiglieri eletti procedono, entro dieci giorni dall'acclamazione, ad eleggere il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Art. 11 – Funzionamento del Consiglio direttivo

La partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo è un dovere di ciascun consigliere che va adempiuto con regolarità al fine di sviluppare una corretta gestione dell'Associazione, un dibattito di idee, proposte, contributi ed iniziative che dovranno essere assunte, deliberate ed attuate con l'approvazione del programma annuale.

L'utilizzo della delega è ammesso, ma la stessa va adoperata solo in casi di eccezionale gravità di impedimento a partecipare; il suo uso è, infatti, limitato solo ai casi di impossibilità oggettiva a partecipare alle riunioni al fine di portare il contributo di ciascuno nella gestione societaria. Si può delegare a partecipare ai lavori per il Consiglio direttivo, per l'Assemblea ordinaria e straordinaria per un cumulo complessivo di deleghe non superiore a 3 (tre). Saranno considerate irricevibili le deleghe successive alla terza. La non partecipazione alle sedute del Consiglio direttivo per 5 (cinque) volte di seguito comporta l'automatica decadenza dalla carica e da componente del direttivo; nello specifico, le deleghe sono in tal senso considerate "non partecipazione effettiva".

Art. 12 – Presidente

Il Presidente in carica alla scadenza del mandato, se componente del nuovo Consiglio direttivo, può essere confermato nel quinquennio successivo per una sola volta. La norma di cui al precedente comma si applica anche al Vicepresidente. È facoltà del Presidente farsi rappresentare dal Vicepresidente ed in casi di particolare urgenza anche da altri soci effettivi.

Le dimissioni del Presidente per situazioni di contrasto con il Consiglio direttivo sull'orientamento, indirizzi generali, direttive,

guide, principi e valori che costituiscono il substrato operativo di Ambiente e Cultura Mediterranea comportano l'automatica decadenza del Consiglio direttivo, lo scioglimento dello stesso ed indizione di nuove elezioni entro i termini di cui al presente regolamento.

Art. 13 – Tesoriere

Il Tesoriere firma congiuntamente al Presidente o al Vicepresidente delegato tutti gli atti amministrativi. Il Tesoriere ha facoltà di avere la firma, anche disgiunta sui conti correnti bancari e postali dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo decide annualmente, sentito il Tesoriere, ed in base alla disponibilità finanziarie, i rimborsi spese per i viaggi e per altre attività per i membri del Consiglio stesso, per l'attività del Presidente, ed, in casi particolari, per i soci.

Art. 14 - Modifiche al Regolamento

Modifiche al presente Regolamento possono essere introdotte dall'Assemblea straordinaria da convocarsi secondo quanto previsto dall'art.19 dello Statuto. Le relative deliberazioni devono essere assunte con le maggioranze di cui all'art. 20 dello Statuto. Le modifiche al regolamento sono proposte dal Consiglio direttivo.

ALLEGATO A)

Al Presidente
di Ambiente e Cultura Mediterranea
Viale Michelangelo, 27

NAPOLI
ambienteculturamediterranea@gmail.com

**[RICHIESTA SU CARTA INTESTATA, CON LOGO SE SI TRATTA
DI UN ENTE]**

Il sottoscritto
residente in
alla via
Tel:
e-mail:
In proprio
[o nella qualità di legale rappresentante dell'ente
con la denominazione giuridica
con sede in
alla via
Tel
e-mail:]

CHIEDE

la concessione del patrocinio gratuito dell'Associazione AM-
BIENTE E CULTURA MEDITERRANEA, per la seguente iniziativa:

TITOLO DELL'INIZIATIVA	
SEDE DI SVOLGIMENTO (indirizzo, città)	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	
PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA	

CONTENUTI E FINALITÀ	
DESTINATARI DELL'INIZIATIVA	
EVENTUALI CONTRIBUTI O PATROCINI DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI RICHIESTI E/O OTTENUTI (SPECIFICARE) PER L'INIZIATIVA	

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'iniziativa per la quale viene richiesto il patrocinio è aperta alla partecipazione di tutti i cittadini, imprese, liberi professionisti, enti, istituzioni, gruppi, associazioni, ordini professionali o altro operanti nel settore di interesse della manifestazione.

Il sottoscritto si impegna a dare pubblica notizia o menzione del patrocinio, se concesso, con l'indicazione, su tutto il materiale relativo all'evento, della dicitura "Con il patrocinio dell'Associazione AMBIENTE E CULTURA MEDITERRANEA" e la pubblicazione, in analogia e in condizioni paritarie alla pubblicizzazione del patrocinio per la stessa iniziativa da parte di altre istituzioni, del logo dell'Associazione stessa, così come sarà indicato nella nota di concessione che verrà trasmessa dalla Presidenza dell'Associazione.

Luogo e data,..... Firma

.....